

COL DEI PIAIS

Der Col dei Piais ist eine Erhebung, die das Schwemmland der Ortschaft Claut überragt. Von hier aus kann man ideal das Gebiet des oberen Cellina-Tales mit seinen Siedlungen sowie den Naturpark der Friulanischen Dolomiten mit seinen tiefen Tälern und imposanten Dolomitwänden geographisch erfassen.



Claut e il Col dei Piais

Von der Ortschaft Conca Verde (großer Parkplatz) bei der Ortschaft Claut den Weg einschlagen, der zu Beginn entlang des Wildbaches Ciädula führt. Dann zum Weiler Massurie (Kirchlein San Rocco) aufsteigen, wo die charakteristischen Höfe alter renovierter Häuser zu sehen sind. Von hier aus führt die Route weiter bergauf, auf einer asphaltierten Straße, die über eine Brücke (Pont del Ciafurle) über die gleichnamige Schlucht führt.

Dann weiter die Straße aufwärts bis zur ersten Kehre (Kirchlein der Alpini auf der rechten Seite). Bei der nächsten Kehre beginnt der Steig, der am Anfang in den Fels gehauen ist, und der dann durch den Wald (Schwarzkieferbäume) führt. Weiter geht es schräg leicht ansteigend bis zu einem Rustico (Stalla Piais), das auf einer grasbewachsenen Kuppe liegt. Der Weg führt nun horizontal weiter und in der Folge leicht ansteigend bis zu einem Sattel, wo man die Larven des Feuersalamanders im Gewässer eines kleinen Bergsees entdecken kann. Vom Sattel aus biegt der Steig nach rechts ab. Immer diesem Weg folgen, der nach und nach ansteigt, bis er aus dem Wald mit Blick auf das Claut-Tal hinausführt.

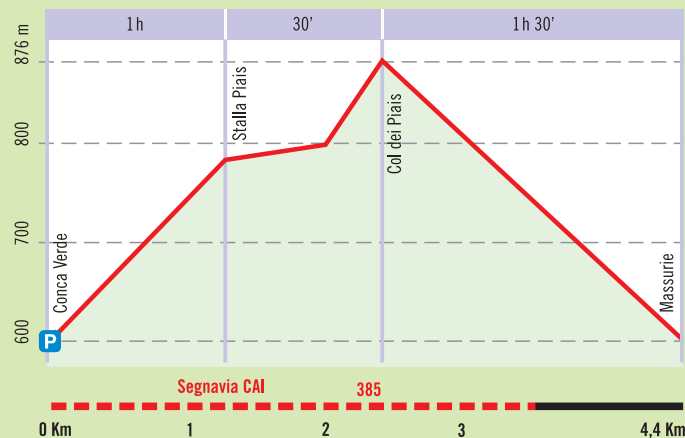
In Kürze erreicht man die Spitze des Berges, wo sich das Kirchlein San Gualberto befindet. Zurück geht es auf derselben Strecke zum Sattel. Von dort rechts weiter (ostwärts), zwischen Wiesen und einem lichten Wald (über einen Bach) bergab, bis man auf die asphaltierte Straße stößt.

Auf dieser geht man abwärts (man lässt einige kleine Weiler hinter sich liegen) bis man das Kirchlein der Alpini, den Pont del Ciafurle und den Weiler Massurie, den Ausgangspunkt der Route, erreicht.



Chiesetta di San Gualberto

Comune	Claut (Pn)	Gemeinde
Partenza	Parcheggio Conca Verde, centro paese di Claut (600 m slm) Parkplatz Conca Verde, Ortsmitte von Claut (600 m ü.d.M.)	Ausgangspunkt
Arrivo	Centro paese di Claut (600 m slm) Ortsmitte von Claut (600 m ü.d.M.)	Ziel
Periodo consigliato	Aprile-Ottobre April-Oktober	Günstige Jahreszeit
Tempo di percorrenza indicativo	3-4 h 3-4 Stunden	Geschätzte Gehzeit
Peculiarità	Geografiche ed etnografiche (gestione del territorio, architetture spontanee) Geographie und Ethnographie: (territoriales Management, Spontanarchitektur) Geomorfologiche (pianura alluvionale, massicci dolomitici) Geomorphologie: (Schwemmland, Dolomitenmassive)	Besonderheiten
Cartografia	Carta Ed. Tabacco del Parco Naturale Dolomiti Friulane Carta Ed. Tabacco n. 021 Tabacco-Karte des Naturparkes der Friulanischen Dolomiten Tabacco-Karte 021	Karten
Punti di appoggio	Assenti Keine	Stützpunkte



COL DEI PIAIS

Parco Naturale Dolomiti Friulane

COL DEI PIAIS
Naturpark der Friulanischen Dolomiten



COL DEI PIAIS

Il Col dei Piais è un rilievo che sovrasta la piana alluvionale di Claut. La sua posizione rappresenta un punto di osservazione di riferimento per comprendere la geografia del territorio dell'alta Valle del Cellina, con i suoi insediamenti, e quella del Parco delle Dolomiti Friulane, con le sue vallate profonde sovrastate da imponenti pareti dolomitiche.

Dalla località *Conca Verde* (ampio parcheggio), presso il centro abitato di Claut, si segue il sentiero che inizialmente costeggia il torrente *Ciädula* per poi salire alla borgata di Massurie (Chiesetta di San Rocco), dove è possibile osservare caratteristici cortili che ospitano antiche case ristrutturate. Da qui il percorso prosegue in salita lungo una strada asfaltata che conduce ed oltrepassa un ponte (*Pont del Ciafurle*) sovrastante l'omonima forra, per poi proseguire ancora per strada in salita finché questa non raggiunge un primo tornante (Chiesetta degli Alpini sulla destra). Al vicino e successivo tornante ha origine il sentiero, inizialmente scavato nella roccia, che in seguito si inoltra nella pineta (alberi di Pino nero) per proseguire sempre in diagonale ed in leggera salita a raggiungere un rustico (Stalla Piais) situato su un dosso erboso. Il sentiero prosegue ora orizzontale e successivamente in leggera salita fino a raggiungere una sella dov'è possibile osservare le larve della salamandra pezzata immerse nell'acqua di una pozza d'alpeggio.

Dalla sella il percorso svolta sulla destra, sempre a seguire il sentiero che sale gradualmente fino ad uscire dal bosco, in vista della valle di Claut, ed in breve guadagna la sommità del colle, dove è ospitata la Chiesetta di San Gualberto. La via del rientro ha luogo lungo lo stesso itinerario fino alla sella, e da questa prosegue a destra (Est) scendendo tra prati e bosco rado (attraversamento di un rio) finché interseca la strada asfaltata. Questa va seguita a discendere (si lasciano alle spalle alcune piccole borgate) fino a raggiungere ed oltrepassare la Chiesetta degli Alpini, il *Pont del Ciafurle* e la borgata di Massurie, punto di arrivo dell'itinerario.



Capriolo



Particolare non in scala della carta del Parco Naturale Dolomiti Friulane ad esclusivo uso grafico illustrativo. Per gentile concessione della Casa Editrice Tabacco.
Si consiglia, per maggior dettaglio, la carta del Parco Naturale Dolomiti Friulane ed i fogli 02, 012, 021, 028 realizzati in scala 1:25.000.

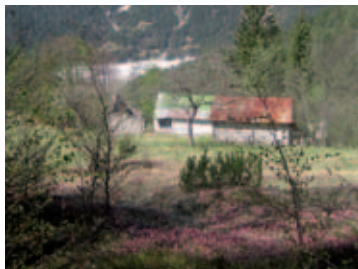
Versante settentrionale del colle



Erba trinità



Stavoli lungo il percorso



Erica

